

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI:
- N. 3 POSTI DI PERSONALE DOCENTE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA - PROFILO
PROFESSIONALE EDUCATORE SCUOLA MATERNA/ASSISTENTE ALL'INFANZIA –
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex cat. D1), A TEMPO
PIENO E INDETERMINATO.**

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 147 del 06/02/2024.

Visti il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni (ss.mm.ii.) e l'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., per effetto dei quali il Comune di Venezia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

In conformità al DPR n. 487/94 come modificato dal DPR n. 82/2023;

È INDETTO

concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato di Personale Docente delle Scuole dell'Infanzia, profilo professionale educatore scuola materna/assistente all'infanzia – area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D1).

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata sia per titolarità che per sostegno, ove ne sussistano i requisiti.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, ai sensi del DPR n. 487/94 e ss.mm.ii. art. 6, si rende noto che, al 31/12/2022, gli uomini rappresentavano 1,3 % e le donne il 98,7 % del personale inquadrato nel profilo professionale Educatore Scuola Materna/Assistente all'Infanzia. Poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato.

Il presente concorso potrà essere revocato in qualsiasi momento con provvedimento motivato per ragioni legate al venir meno della sostenibilità finanziaria della relativa spesa, ai sensi del parere 3/2024 ns. PG 51146 del 30/01/2024 a cura del Collegio dei Revisori dei Conti, relativamente al D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 17/3/2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

RISERVE

Si rende noto che le riserve di posti non utilizzate in questo bando saranno computate su successivi concorsi banditi dall'amministrazione ai sensi del DPR n. 82/2023.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai sensi del vigente C.C.N.L. per il personale del comparto funzioni locali ai posti suddetti sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo di base:

- stipendio tabellare Euro 23.212,35.=;
- tredicesima mensilità;

- trattamento economico accessorio regolato dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;
- indennità di fine rapporto secondo la normativa vigente in materia;
- lo stipendio è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

I requisiti richiesti dovranno essere posseduti dai candidati sia alla data di scadenza per la presentazione delle domande, prevista dal presente bando, sia all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro:

1) titolo di studio:

- a) laurea in scienze della formazione primaria con indirizzo scuola dell'infanzia o laurea magistrale a ciclo unico in scienze della formazione primaria classe LM 85 bis;
- b) un qualsiasi diploma di laurea unitamente a uno dei diplomi sottoelencati, conseguiti entro l'anno scolastico 2001/2002, aventi valore abilitante ai fini dell'insegnamento nelle scuole dell'infanzia paritarie (come stabilito con la C.M. del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 31/2003, punto 4.1 e successiva nota prot. n. 3070/A7a del 23.07.2004):
 - diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio conseguito presso le Scuole Magistrali;
 - diploma di maturità rilasciato dagli Istituti Magistrali;
 - diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
 - titolo di studio riconosciuto equivalente ai precedenti, a seguito dell'attuazione di progetti di sperimentazione autorizzati ai sensi degli artt. 278 - 279 del D.Lgs. 297/94;
 - nonché titoli equipollenti a uno dei predetti diplomi e dichiarati tali ai fini dell'insegnamento nelle scuole dell'infanzia, con onere da parte del candidato di indicare il relativo decreto.

Il/la candidato/a in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

Il Decreto di riconoscimento del titolo dev'essere in ogni caso posseduto e prodotto entro la data di assunzione.

Il possesso del titolo di studio richiesto deve essere dichiarato con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato e la votazione conseguita e dei titoli esperienziali eventualmente posseduti;

- 2) a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani i non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.

ovvero

- b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di un paese extracomunitario ai sensi di quanto previsto dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174;

I cittadini europei o extracomunitari di cui al punto b) dovranno avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno dichiarare il possesso della cittadinanza italiana ovvero lo *status* di cittadino europeo o extracomunitario con le seguenti precisazioni:

a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre ai requisiti in elencazione, devono dichiarare di:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadino italiano o comunitario ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D. Lgs 6 febbraio 2007, n. 30 devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente e specificare il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente nonché documento attestante il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario;

c) i cittadini extracomunitari titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o certificazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria;

- 3)** età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
- 4)** godimento dei diritti civili e politici;
- 5)** Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- 6)** non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994;
- 7)** non essere escluso dall'elettorato politico attivo e non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 8)** non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 e assenza a proprio carico di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

- 9) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari non devono essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 6), 7) 8);
- 10) limitatamente ai candidati di genere maschile nati prima del 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva;
- 11) non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 12) non essere incorso negli ultimi tre anni nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova per il profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;
- 13) possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap posseduto con le mansioni stesse. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91). L'Amministrazione, prima dell'assunzione, procede a sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva in base alla normativa vigente (art. 2, comma 3 D.P.R. 487/94; art. 41, comma 2 lettera e-bis D.Lgs. 81/2008). L'accertamento della mancanza dell'idoneità prescritta per la posizione lavorativa comporta comunque, in qualunque momento, la cancellazione dalla graduatoria. I candidati in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 1 della legge 68/99 possono partecipare al concorso e l'Amministrazione comunale si riserva di sottoporre i candidati ad opportuna visita medica preventiva di idoneità.

Il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni contenute nella L. 104/1992 ha l'onere di formulare nella domanda di avere diritto ai relativi benefici di legge, specificando di avere necessità di avvalersi di ausili (indicandone la tipologia) in sede di prova, ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92, per lo svolgimento della prova scritta e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità, nonché l'esonero dalla preselezione. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 104/92 mediante autocertificazione nella domanda (eventuale);

- 14) (eventuale) l'appartenenza alla categoria di personale affetta da disturbi specifici di apprendimento (DSA). In tal caso dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso apposita documentazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante tale stato e il candidato potrà chiedere la sostituzione della prova scritta con un colloquio orale oppure di utilizzare gli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo specificatamente indicati a cura del candidato e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove, a sensi dell'art. 7 del DPR 487/1994. L'adozione delle misure di cui sopra sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 9 novembre 2021;
- 15) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii. (Allegato A);
- 16) accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente avviso e che le comunicazioni siano inviate tramite posta elettronica.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso, gli aspiranti devono richiedere esplicitamente di voler essere ammessi a partecipare al:

concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 3 posti di Personale Docente delle Scuola Infanzia - **codice concorso 01/2024**

e dichiarare, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto previsto e indicato nei requisiti per l'ammissione e inoltre:

- 1) cognome, nome, codice fiscale;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) residenza anagrafica e recapito telefonico, indirizzo e-mail e eventuale pec;
- 4) il recapito e-mail presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni nonché recapito telefonico;
- 5) descrivere competenze e attitudini possedute.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati viene effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualsiasi momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere all'accertamento del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando prima che abbia luogo la selezione.

In ogni caso il Comune di Venezia può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente tramite piattaforma telematica "InPA" – Portale del reclutamento - disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sullo stesso portale e tramite i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) compilazione on line del proprio curriculum vitae;
- c) scelta della selezione cui candidarsi;
- d) compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti;
- e) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il pulsante "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e Invio".

Per informazioni in merito alla compilazione delle sezioni del portale del reclutamento InPA, consultare la guida alla compilazione della domanda presente nella Home page <https://www.inpa.gov.it/> e la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPA".

La mancata presentazione della domanda di partecipazione con i modi e nelle forme sopra specificate comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. e sono rese sotto la propria responsabilità.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove orali sono resi disponibili sul portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Le domande dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul portale del reclutamento InPA, quindi entro il **15 marzo 2024**.

Le domande pervenute dopo il termine di scadenza dell'avviso non saranno prese in considerazione. Qualora il medesimo candidato trasmetta più di una domanda entro il termine di scadenza dell'avviso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda pervenuta all'Amministrazione.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale InPA, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale ipotesi il Comune di Venezia pubblica sul sito istituzionale e sul portale del reclutamento InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga a questo correlato.

Per la partecipazione a questo concorso è previsto il versamento del **contributo di ammissione di € 10,00=** che andrà effettuato al momento della compilazione della candidatura sul portale InPA nella sezione "Pagamenti", secondo una delle seguenti modalità:

- utilizzando la funzione "Paga online",
- scaricando l'avviso di pagamento e procedendo al versamento.

DICHIARAZIONI UTILI ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Titoli di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. il/la candidato/a nella domanda di concorso dovrà rendere dichiarazione sostitutiva di certificazione che contenga tutti gli elementi necessari per

la valutazione del titolo (per es. : titolo di studio..... conseguito presso.....in data..... con votazione ...).

Servizi prestati

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. il/la candidato/a nella domanda di concorso dovrà rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che contenga tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo (per es. servizio prestato alle dipendenze della pubblica amministrazione..... nella.....qualifica, profilo diper il periodo dalal).

Altri titoli

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. il/la candidato/a nella domanda di concorso potrà, inoltre, comprovare tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nei punti sopra descritti, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non saranno accettati altri titoli o documenti.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito e complete di tutti gli elementi necessari alla valutazione; la dichiarazione generica o incompleta del possesso di requisiti e/o titoli non è ritenuta valida e non verrà valutata.

Difformità domanda curriculum

Nel caso di difformità tra quanto dichiarato nella domanda e quanto indicato nel curriculum, verrà preso in considerazione esclusivamente il contenuto della domanda di concorso.

REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Possono essere suscettibili di regolarizzazione le domande dei candidati pervenute nei termini che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione verrà inviata agli interessati, ai sensi della L. n. 241/90 a cura del responsabile del procedimento, attraverso il portale del reclutamento InPA o per e-mail all'indirizzo comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine non inferiore a 3 giorni, secondo le modalità indicate nella stessa.

PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere con una preselezione nel caso in cui il numero dei candidati dovesse essere maggiore di **400** (quattrocento).

L'Amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere, per la predisposizione delle prove preselettive, a consulenti e/o aziende specializzate in selezione di personale.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, accederanno i/le candidati/e che hanno presentato regolare domanda di partecipazione al concorso indipendentemente dal possesso dei requisiti richiesti dal bando.

La preselezione consisterà nella somministrazione di test psico-attitudinali a risposta chiusa tendenti a verificare le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per il posto messo a concorso e/o l'accertamento delle conoscenze o il possesso delle competenze di cui ai punti "Programma

d'esame" e "Accertamento possesso delle competenze" del presente bando, con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.

I test potranno verificare una serie di fattori specifici quali ad esempio: cultura generale, ragionamento verbale, ragionamento numerico, ragionamento astratto, ragionamento spaziale, resistenza allo stress, conoscenze tecniche, competenze specifiche.

Effettuata la preselezione, saranno verificati la regolarità della domanda e il possesso dei requisiti dei primi **400** candidati collocati in ordine decrescente (nel caso di ex equo si avrà riguardo al più giovane d'età) e coloro che risulteranno in possesso dei requisiti saranno ammessi alle prove concorsuali.

Le risultanze della preselezione verranno pubblicate sul portale InPA.

Per sostenere la preselezione i/le candidati/e dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la preselezione. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione o autocertificazione, all'interno della domanda di partecipazione, attestante lo stato di invalidità, la percentuale di invalidità e l'Ente che l'ha riconosciuta.

Ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata ai sensi di legge la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal DM 9 novembre 2021.

DIARIO PRESELEZIONE E PROVE D'ESAME

Il giorno **22 marzo 2024** verranno pubblicati sul portale InPA e pubblicati nel sito Internet del Comune di Venezia: giorno, ora e luogo di svolgimento dell'eventuale preselezione. Nel caso in cui non si proceda ad effettuare la prova preselettiva, in tale data e con le stesse modalità, verranno fornite indicazioni sul prosieguo della procedura. La pubblicazione del "Diario preselezione e prove d'esame", nei termini su esposti, equivale a comunicazione personale ai singoli candidati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai titoli prodotti dai candidati verrà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 15 come di seguito indicato:

a) titoli di studio

max punti 3

1. Laurea in scienze della formazione primaria indirizzo scuola dell'infanzia o laurea magistrale a ciclo unico in scienze della formazione primaria classe LM 85 bis (se non requisito d'accesso) **punti 3**
2. Diploma di laurea vecchio ordinamento in pedagogia o scienze dell'educazione ovvero Laurea Specialistica D.M. 509/99 in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (56/S) o Laurea Specialistica in Scienze dell'educazione degli adulti e della

formazione continua (65/S) o Laurea Specialistica in Scienze Pedagogiche (87/S) ovvero Laurea Magistrale D.M. 270/04 in Programmazione e gestione dei servizi educativi (LM50) o Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della Formazione continua (LM57) o Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM85) o Laurea Magistrale in Teorie e Metodologie dell'e-Learning e della Media Education (LM93)

punti 2

3. Laurea magistrale in Psicologia (LM-51) o Laurea specialistica in Psicologia (58/S)
punti 1,5
4. Lauree triennali in ambito educativo e/o pedagogico (ove non già assegnato nel punto 2)
punti 1
5. Dottorato di ricerca in ambito pedagogico/ della formazione
punti 1
6. Master in ambito educativo e/o pedagogico (CFU 60)
punti 0,5

b) titoli di servizio:

max punti 10

così ripartiti:

1. servizio prestato in qualità di Personale Docente nelle Scuole dell'infanzia presso il Comune di Venezia per almeno 12 mesi, anche non continuativi, negli ultimi 3 anni. Per i servizi non continuativi si considereranno le giornate lavorate fino al raggiungimento di 360 giornate.

punti 10

2. servizio prestato in qualità di Personale Docente nelle Scuole dell'infanzia presso il Comune di Venezia per almeno 9 mesi, anche non continuativi, negli ultimi 3 anni. Per i servizi non continuativi si considereranno le giornate lavorate fino al raggiungimento di 270 giornate.

punti 7

3. servizio prestato in qualità di Personale Docente nelle Scuole dell'infanzia presso il Comune di Venezia per almeno 5 mesi, anche non continuativi, negli ultimi 3 anni. Per i servizi non continuativi si considereranno le giornate lavorate fino al raggiungimento di 150 giornate.

punti 4

4. servizio prestato in qualità di Personale Docente nelle Scuole dell'infanzia di altre Amministrazioni pubbliche locali o Personale Docente nelle Scuole dell'infanzia statali insegnante nelle scuole dell'infanzia private paritarie per almeno 12 mesi, anche non continuativi, negli ultimi 3 anni. Per i servizi non continuativi si considereranno le giornate lavorate fino al raggiungimento di 360 giornate.

punti 5

5. servizio prestato in qualità di Personale Docente nelle Scuole dell'infanzia di altre Amministrazioni pubbliche locali o insegnante nelle Scuole dell'infanzia statali insegnante nelle scuole dell'infanzia private paritarie per almeno 9 mesi, anche non continuativi, negli ultimi 3 anni. Per i servizi non continuativi si considereranno le giornate lavorate fino al raggiungimento di 270 giornate.

punti 3,5

6. servizio prestato in qualità di Personale Docente nelle Scuole dell'infanzia di altre Amministrazioni pubbliche locali o Personale Docente nelle Scuole dell'infanzia statali Personale Docente nelle scuole dell'infanzia private paritarie per almeno 5 mesi, anche non continuativi, negli ultimi 3 anni. Per i servizi non continuativi si considereranno le giornate lavorate fino al raggiungimento di 150 giornate

punti 2

Il servizio viene valutato sino alla data di scadenza dell'avviso. Gli ultimi tre anni sono considerati rispetto alla data di scadenza dell'avviso.

Il servizio prestato a tempo parziale con orario di lavoro di 18 ore settimanali o inferiore viene valutato proporzionalmente all'orario a tempo pieno.

c) titoli vari

max punti 2

1. Corsi di perfezionamento in ambito educativo/scolastico/riabilitativo/ formativo o di consulenza pedagogica (di almeno 30 cfu)

punti 0,25

2. Per ogni anno di svolgimento dell'attività professionale in qualità di coordinatore pedagogico/pedagogista in servizi per la prima infanzia 0-6 (Asili nido e Scuole dell'Infanzia)

punti 0,5

3. Per un anno di servizio civile in servizi per la prima infanzia 0-6 (Asili nido e Scuole dell'Infanzia)

punti 0,3

4. Possesso dello specifico titolo di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità conseguito ai sensi della normativa vigente o analogo titolo di specializzazione sul sostegno conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente

punti 2

PROVE D'ESAME

Gli esami concorsuali - che vertono nelle materie sottoindicate nel "Programma d'esame" - sono costituiti da due prove scritte redatte in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'Amministrazione per lo svolgimento delle stesse, salvo diversa disposizione, e da una prova orale alla quale accederanno i/le concorrenti che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una valutazione non inferiore a 21/30. La commissione, corretta una delle due prove, ha facoltà di procedere alla valutazione dell'altra limitatamente ai concorrenti che abbiano ottenuto nella prova corretta il punteggio minimo richiesto. La prova orale s'intende

superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare le prove d'esame con il supporto di ditte specializzate.

Durante la prove non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere, né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti per lo svolgimento delle prove ed esclusivamente con le modalità prescritte. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dalla selezione.

Programma d'esame

Prima prova scritta

1. Elementi fondamentali sullo sviluppo cognitivo, motorio, del linguaggio, affettivo e sociale del bambino da 3 a 6 anni;
2. Progettazione e interventi educativi:
 - la progettazione e gli strumenti educativi e didattici;
 - la relazione educativa con i bambini e con il gruppo di lavoro;
 - la relazione educativa con le famiglie;
 - l'inclusione educativa e lavoro di rete;
3. Conoscenza della normativa nazionale e comunale vigente:
 - Regolamento per il personale educatore e docente dei nidi e scuole dell'infanzia del Comune di Venezia;
 - Regolamento per le scuole dell'infanzia del Comune di Venezia;
 - Legge del 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.";
 - Decreto 65/2017. Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni;
 - Decreto MIUR n. 254 del 16 novembre 2012 "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia";
 - Decreto del Presidente della Repubblica 80/2013: il sistema nazionale di valutazione (RAV);
 - Legge 10 marzo 2000 n. 62 ""Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
 - Nota MIUR n. 3645 del 1° marzo 2018 di trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
 - Legge 104/1992 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, limitatamente agli articoli da 12 a 16;
 - Decreto legislativo 66/2017. Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e ss.mm.ii.;
 - Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (nota MIUR prot. n. 4233 del 19 febbraio 2014);

- Nota MI 334 del 22/11/2021, Adozione delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei" di cui all'articolo 10, comma 4, del D.Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017;
- Decreto Interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020, "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità" ai sensi dell'art.7, comma 2-ter del D. Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- NOTA MI n. 35 del 22 giugno 2020" Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 - Allegato A.

Seconda prova scritta

La seconda prova scritta consisterà in un elaborato relativo a un intervento diretto alla casistica di area educativa oppure alla progettazione di un percorso educativo.

Prova orale

Le materie che formano oggetto delle prove scritte e inoltre:

1. organizzazione del servizio di scuola dell'infanzia;
2. metodologie del lavoro di gruppo e gestione delle dinamiche;
3. accertamento delle competenze trasversali relative alla categoria di inquadramento:
 - competenze trasversali proprie del profilo professionale e della categoria oggetto della selezione (capacità comunicativa e relazionale, problem solving, lavorare in gruppo);
 - attitudini specifiche e motivazione al ruolo da ricoprire.
4. Accertamento delle conoscenze amministrative:
 - elementi fondamentali dell'ordinamento degli enti locali (limitatamente alla Parte Prima del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.)
 - elementi essenziali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii e C.C.N.L.)
 - elementi essenziali della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione;
 - elementi essenziali della normativa in materia di protezione dei dati personali;
 - codice di comportamento dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti.

Durante l'espletamento della prova orale la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua inglese. In caso di mancato riconoscimento del possesso delle suddette conoscenze e di conseguente giudizio di inidoneità, il candidato sarà escluso dalla procedura concorsuale.

Accertamento possesso delle competenze

Nell'ambito della prova di esame verrà accertato il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche coerenti con la natura dell'impiego per il profilo richiesto.

L'amministrazione per l'accertamento delle competenze potrà fare ricorso ad esperti in valutazione delle competenze e valutazione del personale eventualmente integrando la relativa Commissione.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

Viene assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento e che ne facciano richiesta entro 5 giorni lavorativi antecedenti la data delle prove, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, nell'ambito della sessione concorsuale, a condizione che non venga compromesso il principio dell'anonimato nella correzione delle prove di concorso e, in ogni caso, viene assicurata la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

GRADUATORIA

L'amministrazione pubblica sul Portale uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a nelle prove d'esame e nei titoli, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

Essendo il differenziale dei generi superiore al 30% alla presente procedura si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lettera o) del DPR n. 487/94 e ss.mm.ii. in favore del genere meno rappresentato (genere maschile).

I/Le nominati/e dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Qualora non producano uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assumano servizio alla data fissata, saranno dichiarati/e decaduti/e dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

Ai sensi della normativa vigente il Comune di Venezia si riserva di utilizzare la graduatoria.

Il Comune di Venezia si riserva altresì di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo determinato compatibilmente con la legislazione vigente.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia.

Le assunzioni saranno disposte secondo l'ordine di graduatoria, qualora lo consenta la normativa al momento vigente e compatibilmente con quanto consentito dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Venezia si riserva, in qualsiasi caso, la facoltà di:

- modificare il presente bando;
- prorogare il termine di scadenza del bando;
- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- revocare la selezione o non dare corso all'assunzione ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse del Comune per giusti motivi o non sussistano i presupposti di legge per procedere alle assunzioni o per ragioni legate al venir meno della sostenibilità finanziaria della relativa spesa.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati dei candidati alle selezioni e concorsi indetti dal Comune di Venezia tramite l'Area Sviluppo Organizzativo, risorse umane e servizi educativi, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia Direttore Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi: P.E.C: risorseumane@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti e attività connesse alle procedure selettive e concorsuali cui si riferiscono, come la raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale

dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni Concorsuali designati dall'amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale/selettiva.

La base giuridica delle suddette finalità riguarda l'esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (dati anagrafici, godimento diritti civili e politici, titolo di studio, titoli di abilitazione alla guida, idoneità fisica, contatti telefonici/mail ecc.)
- dati relativi a condanne penali e reati;
- dati personali particolari (dati relativi alla salute, all'invalidità, all'handicap);

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici. (uffici Comune di residenza, Istituti scolastici/Università, Autorità giudiziaria, ecc.).

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente i dati vengono comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento, ai membri delle Commissioni concorsuali designati dall'amministrazione nonché alle strutture sanitarie e agli organi di sorveglianza e sicurezza eventualmente coinvolti nel procedimento. Sono previste altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura selettiva/concorsuale.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di candidarsi a procedure selettive e concorsi indetti dal Comune di Venezia, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

La domanda di partecipazione alla selezione obbliga i/le concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso.

Copia del presente avviso è disponibile presso il portale del reclutamento InPA <https://www.inpa.gov.it/> e presso il sito internet del Comune <https://www.comune.venezia.it/> nella sezione "Bandi di concorso".

Eventuali informazioni e quesiti sui contenuti del bando e sulla procedura di selezione potranno essere inviati all'indirizzo di posta elettronica: ufficioconcorsi@comune.venezia.it o telefonando al Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale al numero 041 2748790 dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Per informazioni legate alla procedura di iscrizione nel portale del reclutamento InPA, consultare la guida alla compilazione della domanda presente nella Home page <https://www.inpa.gov.it/> e la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPA".

Ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 si precisa che il responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Roberta Cester, Responsabile del Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale.

Si precisa che la responsabile unica del procedimento ai sensi dell'art. 5 del D.M. 3 novembre 2023 del Ministro per la Pubblica amministrazione è la dott.ssa Maria Margherita Fabris, Dirigente Risorse Umane Organizzazione ed Affari Interni.

LA DIRIGENTE
SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE,
ORGANIZZAZIONE E AFFARI INTERNI
dott.ssa Maria Margherita Fabris*

Comune di Venezia
Data: 13/02/2024, PG/2024/0076839

**Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005.*